

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

OGGETTO: “MISURE URGENTI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154

L’anno **Duemilaventi** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

Partecipa il Segretario dell’Unione dr.ssa Laura Ravecchi;

Il Sig Paolo Calestani, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

OGGETTO: “MISURE URGENTI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154

LA GIUNTA DELL’UNIONE

PREMESSO

-che con Delibera del 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri – al fine di fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività – è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza, prorogato successivamente al 31/07/2020 (Decreto Legge n. 19/2020), al 15/10/2020 (Decreto Legge 83/2020) e al 31/01/2021 (Delibera Consiglio dei Ministri 7 Ottobre 2020) in conseguenza al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili a seguito dell’epidemia da virus COVID-19, dichiarata dall’Organizzazione mondiale della sanità, dapprima (30 gennaio 2020) come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi, in data 11 marzo 2020, come “pandemia”;

-che, per mitigare gli effetti economici negativi generatisi a causa delle restrizioni volte al contrasto all’emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato necessario predisporre misure straordinarie, in parte derogatorie di alcune norme di legge vigenti, volte a garantire interventi tempestivi ed in via d’urgenza;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID- 19*” è stato istituito, al fine di consentire ai Comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, un fondo da erogare a ciascun Comune sulla base degli Allegati 1 e 2 dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

PRESO ATTO

-che ai Comuni facenti parte di questa Unione, spetta un importo complessivo di €. 63.938,38 per l’acquisto di buoni spesa utilizzabili per generi alimentari e prodotti di prima necessità presso esercizi commerciali del territorio, finalizzati a nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell’epidemia COVID-19 e a quelli in stato di bisogno;

-che le spettanze per ciascun Comune sono quelli derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all’articolo 2 dell’ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020:

Comune di Castell’Arquato €. 24.339,48

Comune di Lugagnano Val d’Arda €. 22.266,25

Comune di Morfasso €. 5.631,61

Comune di Vernasca €. 11.701,04

VISTA la nota di indirizzo ANCI n. 122/VSG/SD del 24 Novembre 2020 ad oggetto: “Misure urgenti di solidarietà alimentari” di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 Novembre 2020, n.154;

RITENUTO, di indicare i criteri generali che orienteranno l’azione dei singoli comuni nell’individuazione dei beneficiari, così come riportato nell’allegato 1) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che i buoni dovranno assegnarsi prioritariamente a nuclei che NON risultino già assegnatari di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) si dispone quanto segue:

DATO ATTO:

- che ciascuna Amministrazione comunale provvederà ad applicare i criteri qui indicati, nel rispetto della propria disponibilità finanziaria;
- che ciascuna Amministrazione comunale, potrà applicare criteri diversi e aggiuntivi, al fine di estendere le misure di solidarietà alimentari a favore dei propri cittadini, tenendo conto delle peculiarità e delle esigenze più specifiche della propria Comunità municipale;

APPURATO che è opportuno che ciascun Comune facente parte dell'Unione proceda autonomamente ad individuare:

- la destinazione dei fondi assegnati
- le modalità di erogazione di tali fondi: o tramite buoni spesa o tramite un corrispondente contributo in denaro;
- gli esercizi commerciali presso i quali utilizzare i buoni spesa
- le modalità di rilascio del buono spesa

DATO ATTO che, trattandosi di un mero indirizzo, non occorre acquisire i pareri di cui all'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ad unanimità di voti favorevoli;

DELIBERA

1. **di approvare** i criteri per l'individuazione dei beneficiari delle misure di solidarietà previste al punto 2 della nota ANCI sopra richiamata, così come di seguito descritti nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ciascuna Amministrazione comunale provvederà ad applicare i criteri qui definiti, nel rispetto della propria disponibilità finanziaria, inoltre, potrà applicare criteri diversi e aggiuntivi, al fine di estendere le misure di solidarietà alimentari a favore dei propri cittadini e per tenere conto delle peculiarità e delle esigenze più specifiche della propria Comunità municipale;
3. **di dare atto** che l'istruttoria delle richieste di contributo verrà effettuata dalle Assistenti Sociali di ciascun comune;
4. **di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, stante la necessità di consentire l'esecuzione degli adempimenti connessi al presente atto.

ALLEGATO 1)

a) Possono presentare domanda:

Situazione economica (max 28 PUNTI):

- nuclei familiari con ISEE 2020 inferiore a 8.000 euro;
PUNTI 10

- nuclei familiari che NON dispongono di un reddito mensile in ragione della chiusura della propria attività o una riduzione significativa del fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria in atto;
PUNTI 8

- nucleo familiare i cui componenti non percepiscono misure pubbliche di sostegno al reddito;
PUNTI 10

ovvero

- che i componenti del nucleo familiare fruiscono delle seguenti forme di sostegno pubblico:
PUNTI 2
 - Reddito di Cittadinanza;
 - Naspi;
 - Indennità di mobilità;
 - Cassa integrazione guadagni;
 - Altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale.

Situazione abitativa (max 5 PUNTI):

- Abitazione di proprietà;
PUNTI 1

- Comodato d'uso gratuito;
PUNTI 2

- Affitto;
PUNTI 5

Situazione familiare (max 15 PUNTI):

- Nucleo monogenitoriale con più di 3 figli minori a carico;
PUNTI 10

- Nucleo familiare con più di 3 figli a carico;
PUNTI 8

- Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;
PUNTI 6

- Nucleo familiare con figli a carico;
PUNTI 5

- Che nel nucleo familiare sono presenti persone con Handicap ai sensi della L.104/92, oppure titolari di Invalidità Civile, o persone non autosufficienti;
PUNTI 5

La domanda dovrà essere redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del DPR 445/2000 , nella consapevolezza delle responsabilità penali nelle quali si incorre qualora si dichiarino il falso, secondo il modello allegato.

L'assegnazione dei buoni avverrà prioritariamente a favore di nuclei che NON risultino già assegnatari di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

b) I buoni spesa erogati saranno commisurati proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare, non potendo comunque superare l'importo massimo di € 400,00 a nucleo familiare

c) I buoni spesa erogati saranno commisurati proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare, non potendo comunque superare l'importo massimo di € 400,00 a nucleo familiare:

- 1 componente fino a € 200.00
- dai 2 ai 4 componenti fino a € 350.00
- oltre i 4 componenti € 400.00

Per la presentazione della domanda, è possibile inviare la richiesta per e-mail all'indirizzo [dell'Ufficio Servizi sociali dei singoli comuni](#) (così come riportato sul modulo di richiesta) allegando la copia scansionata (anche con foto del cellulare) della carta di identità.

Nel caso in cui non si possa spedire per e-mail la domanda, è possibile la presentazione della stessa in formato cartaceo, contattando telefonicamente la referente dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'assegnazione dei buoni avverrà nell'ambito della disponibilità di ciascuna Amministrazione comunale.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione
N. 37 del 30/11/2020**

**IL PRESIDENTE
Sig. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa LAURA RAVECCHI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **14.12.2020**

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa LAURA RAVECCHI
